

Mirafiori Galerie - Mirafiori Motor Village 2011

Estratto Rassegna Stampa

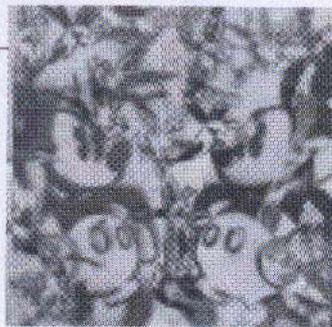
TORINO CRONACAQUI, 12 gennaio 2011
LA STAMPA, 13 gennaio 2011
LA REPUBBLICA, 13 gennaio 2011
IL MONVISO, 7 gennaio 2011
TORINOSETTE supplemento LA STAMPA, 14 gennaio 2011
CORRIERE DELL'ARTE, 28 gennaio 2011
ADNKRONOS, 7 febbraio 2011
LA STAMPA, 10 febbraio 2011
TORINO CRONACAQUI, 10 febbraio 2011
METRO, 10 febbraio 2011
IL MONVISO, 4 febbraio 2011
TORINOSETTE supplemento LA STAMPA, 11 febbraio 2011
CITY, 3 marzo 2011
LA STAMPA, 3 marzo 2011
LEGGO, 9 marzo 2011
CORRIERE DELL'ARTE, 25 febbraio 2011
TORINOSETTE supplemento LA STAMPA, 4 marzo 2011
FUTURA, febbraio 2011
INSIDE ART, marzo 2011
XL, marzo 2011
IL PUNTO CITY LIFE, marzo 2011
QUADRINDUSTRIA, aprile 2011
ADNKRONOS, 4 aprile 2011
TORINO CRONACAQUI, 7 aprile 2011
TORINOSETTE supplemento LA STAMPA, 1 aprile 2011
CORRIERE DI SALUZZO, 7 aprile 2011
SKART MAGAZINE, marzo - giugno 2011
WWW.UNDO.NET, aprile 2011
WWW.ILRIFORMISTA.IT, aprile 2011
LA REPUBBLICA, 5 maggio 2011
LA STAMPA, 6 maggio 2011

TORINOSETTE suppelemento LA STAMPA, 6 maggio 2011
WWW.ARTEIN.ORG, aprile 2011
LA STAMPA, 16 giugno 2011
LA REPUBBLICA, 16 giugno 2011
IL NOVESE, 9 giugno 2011
TORINOSETTE supplemento LA STAMPA, 16 giugno 2011
SHOP IN THE CITY, luglio 2011
FOTOGRAFIA REFLEX, luglio 2011
LA STAMPA, 24 settembre 2011
TORINOSETTE supplemento LA STAMPA, 23 settembre 2011
LA REPUBBLICA, 6 ottobre 2011
TORINO CRONACAQUI, 6 ottobre 2011
TORINOSETTE supplemento LA STAMPA, 7 ottobre 2011
IL MONVISO, 7 ottobre 2011
WWW.TEKNEMEDIA.NET, settembre 2011
WWW.ATRIBUNE.COM, ottobre 2011
TORINO CRONACAQUI, 10 novembre 2011
LA REPUBBLICA, 17 novembre 2011
TORINOSETTE supplemento LA STAMPA, 11 novembre 2011
TORINO+PIEMONTE CONTEMPORARYART, novembre 2011
LA STAMPA, 15 dicembre 2011
TORINOSETTE supplemento LA STAMPA, 15 dicembre 2011
WWW.LASTAMPA.IT, dicembre 2011

L'IRONIA DI ROBERTO PANZA

Da giovedì 13 gennaio 2011 l'energia e l'ironia di Roberto Panza animeranno la Mirafiori Galerie con la mostra "Hic et nunc". Trenta coloratissime opere materiche dipinte, macchiate e poi sgocciolate con acrilici, tempera, vernici, carboncini e resina vinilica che creano suggestioni in chiave "new pop" citando personaggi appartenenti all'immaginario popolare, quali Mickey Mouse, le pin-up anni '50 e la bocca dei Rolling Stones. Un'esposizione da non perdere soprattutto in questi giorni in cui Topolino è protagonista al PalaTorino con "Playhouse Disney".

[g.m.]



Giorno e Notte

ventiquattrore



alle 18

Mostra

Trenta opere stile new pop

Trenta coloratissime opere materiche dipinte, macchiate e poi sgocciolate con acrilici, tempera, vernici, carboncini e resina vinilica. S'inaugura alle 18 alla Mirafiori Galerie del Motor Village, in piazza Cattaneo 9, la mostra «Hic et Nunc» di Roberto Panza. Suggestioni new pop a partire da personaggi appartenenti all'immaginario popolare, come Mickey Mouse, Rolling Stones e pin-up Anni '50.



il PROGRAMMA



MIRAFIORI VILLAGE

Alle 18 si inaugura la mostra «Hic et nunc» di Roberto Panza alla Mirafiori Galerie. Trenta colorate opere materiche dipinte, macchiate e poi sgocciolate con acrilici, tempera, vernici, carboncini e resina vinilica in

chiave «new pop» citando personaggi dell'immaginario popolare, da Mickey Mouse alle pin-up anni '50, alla bocca dei Rolling Stones (nella foto a sinistra). Piazza Cattaneo,
www.mirafiorimotorvillage.it

Una nuova mostra alla Mirafiori Galerie

Qui ed ora: l'arte di Roberto Panza

Anche la *Mirafiori Galerie*, in Piazza Cattaneo 9, a Torino, riprende l'attività espositiva dopo le feste natalizie. E lo fa inaugurando, il 13 gennaio alle ore 18,00,

dei fumetti, ma anche della musica rock. Concettualismo e astrattismo, ma anche una grande attenzione alle nuove forme di comunicazione di massa, caratte-

rizza le opere di Panza, che si prestano moltissimo alle interpretazioni personali e al soggettivismo dello stare "dinnanzi all'immagine". La mostra, ad ingresso libero, osserverà i seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle 9,00 alle 19,30; domenica dalle 9,30 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 19,30. Vi-



la mostra dal titolo "**Hic et Nunc**", dell'artista Roberto Panza, mostra che sarà visitabile sino al 6 febbraio. La mostra consiste in una esposizione di una trentina di opere materiche dipinte, macchiate e sgocciate utilizzando colori acrilici, tempera, ma anche vernici e carboncini. Le fonti di ispirazione spaziano dai temi della Pop Art a quelli dei fumetti e della società metropolitana. L'originalità di queste opere sta nel fatto che la loro realizzazione avviene con l'utilizzo di materiali di vario genere, dal tessuto dei jeans alla carta arrotolata, da quelli di recupero alla plastica, sino al cotone delle t-shirts. E inoltre le opere di Panza risentono enormemente degli influssi del cinema, del mondo dei cartoni animati e

visitabile il sito internet www.mirafiorimotorvillage.it

FA. LE.

Opere con citazioni Panza al Motor Village



«Logo»

La famosa lingua del Rolling Stones replicata con colori e simboli diversi

➔ Dal 14 gennaio al 6 febbraio l'energia e l'ironia di Roberto Panza animeranno la Mirafiori Galerie, in piazza Cattaneo 9, con la mostra «Hic et nunc», trenta coloratissime opere materiche dipinte, macchiate e poi sgocciolate con acrilici, tempera, vernici, carboncini e resina vinilica. Lavori che creano suggestioni in chiave «new pop» citando personaggi appartenenti all'immaginario popolare, quali Mickey Mouse, le pin-up anni '50 e la bocca dei Rolling Stones (ingresso libero, lun-sab 9-19,30, domenica 9,30-13/15-19,30).

Con la propria tecnica Panza «onora» l'esperienza accumulata nell'ambiente della moda e del design, le sue

opere infatti sono tele e pannelli elaborati con l'uso di materiali riciclati o di recupero, come il tessuto jeans, il cotone delle t-shirts, la carta stropicciata e appallottolata e il cartone assemblato; mentre il suo stile è frutto di una sapiente rielaborazione di diversi medium contemporanei: sprazzi di cinema e pubblicità che sbucano dalle sue tele. E la composizione, ricca e volumetrica, pittoricamente innovativa nel gioco della materia e della silhouette ripetuta, così come nel taglio cinematografico, ci racconta di un giovane artista figlio del suo tempo, con una grande consapevolezza della cultura del passato. [R. T. S.]

Mirafiori Galerie – Torino Roberto Panza

SAMUELE SICCHIO

È stata inaugurata giovedì 14 gennaio alla Galerie Mirafiori del Mirafiori Motor Village di piazza Cattaneo 9 la personale di Roberto Panza *Hic et nunc*, curata da Sabrina Sottile. Si tratta di una serie di circa 30 opere materiche, create da Panza con un uso spregiudicato di materiali diversi: collages di carta, cartoni, pezzi di stoffe e tessuti diversi, tutti macchiati e sgocciolati con colori acrilici e vernici, nonché tratteggiati con carboncini e resina vinilica. L'opera di Panza, che proviene dal mondo della moda e del design, è caratterizzata dall'uso di materiali riciclati o di recupero, come il denim dei jeans made in USA, strappati, dilaniati e colorati, e come le strisce di cotone delle t-shirts e quelle dei cartoni usati. L'artista, originario di Sassari ma da tempo residente in Spagna, dove oggi vive e lavora, ha voluto esporre al Motor Village di Torino alcune opere inedite, perlopiù dedicate alla Fiat e ai suoi due modelli più conosciuti, ovvero le intramontabili e ormai storiche 500 e 600, ma temi ricorrenti sono anche quelli classici della pubblicità e del fumetto in stile stars and stripes. Quasi onnipresente ad esempio è Mickey Mouse alias Topolino, interpretato da Panza in una chiave metonimica che naturalmente guarda niente di meno che

al mitico ed omonimo modello Fiat. Alcune tele sono poi dedicate all'evoluzione, storica e soprattutto grafica, del logo Fiat, fino ad una stilizzazione di quello attuale, con l'acronimo argentato del gruppo su sfondo rosso. In altre opere compaiono poi altre icone della pubblicità, del design e della Pop art degli Anni Settanta: la celebre bocca rassettata dei Rolling Stones, le pin up dei giornali degli Anni Cinquanta rivisitate e disegnate con la bomboletta. Nessuna delle opere di Panza è però banale o scontata: la rivisitazione dell'artista è sempre una rielaborazione personale, ispirata ad un tono scherzoso e consapevole del consumismo che loghi e simboli ritratti hanno rappresentato e rappresentano. Da qui la scelta di adoperare soprattutto parti di materiali di recupero e scarto: l'idea è quella di rappresentare un consumismo che deve, o dovrebbe, essere ripensato in chiave di riciclo e ripensamento dello stesso processo produttivo.

**Mirafiori Galerie
Mirafiori Motor Village**

P.za Cattaneo 9
Torino

"Hic et Nunc"

Personale di Roberto Panza

Fino al 6 febbraio

Info: 333 7803792

Roberto Panza, "Hic et Nunc" © aut./MMV





ITALYGLOBALNATION
portale d'informazione del Gruppo Adnkronos

Mostre: "500! Guidarla e' un gioco", 20 opere di Gian Maria

ultimo aggiornamento: 07 febbraio, ore 18:15

Torino, 7 feb. (Adnkronos) - Grandi paesaggi dipinti a olio e interni coloratissimi abitati da giocattoli, simboli e ricordi, sono i temi delle circa 20 opere di Gian Maria che saranno esposte alla Mirafiori Galerie dall'11 al 27 febbraio nella mostra "500! Guidarla e' un gioco".

L'autore, nato a Ravenna nel 1944, ha cominciato a 19 anni a percorrere il mondo: dapprima l'Africa, si reca infatti in Libia come direttore artistico per la progettazione di parchi e giardini nell'ambito della Riforma Agraria in Cirenaica. Vi rimane due anni, dipingendo paesaggi esotici e scoprendo colori nuovi, creando quadri di grandi dimensioni per l'Hotel Berenice di Bengasi. Incontra Re Idris e lo ritrae.

ventiquattrore



alle 18

Mostra

Ci vuole arte per guidare la 500

Giocattoli e ricordi per la mostra antologica «500! Guidarla è un gioco» di Gian Maria che s'inaugura alle 18 alla Mirafiori Galerie, in piazza Cattaneo 9. In esposizione fino al 27 febbraio (tutti i giorni ore 9-19,30; domenica chiuso ore 13-15), 20 opere del pittore ravennate che nella vita realizza auto elettriche e a pedali per bambini, peluche e bambole per note aziende del settore. L'ingresso è libero.

MIRAFIORI MOTOR VILLAGE

Una mostra per "giocare" con la 500

Venti opere in cui i protagonisti della tela sono grandi paesaggi e case colorate, dove i giocattoli si confondono tra i ricordi dipinti ad olio. Debutta oggi alle 18 alla Mirafiori Galerie, "500! Guidarla è un gioco", mostra antologica di Gian Maria. Il suo pennello racconta 25 anni di viaggi intorno al mondo, una terra esplorata e vissuta in ogni minimo particolare, dallo Yemen all'India, alla Cina, dall'America all'Au-



stralia, passando per la Siria, la Francia e il Marocco. L'artista dipinge un universo a forma di giocattolo, svelandone il mistero incantato, in modo disordinato, ma pulito, creando una dimensione spazio temporale lontana dalla realtà. Ingresso libero dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19,30, domenica dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. www.mirafiorimotorvillage.it.

[al.ar.]

Mirafiori Galerie Gian Maria

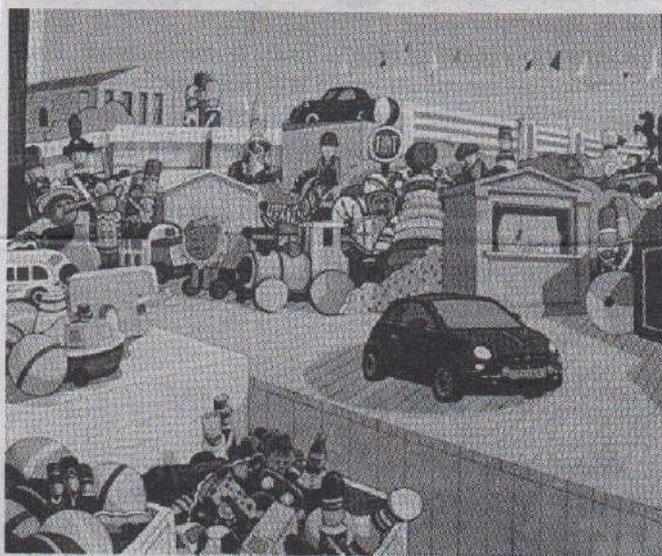


► L'opera in mostra "Fiat 500".

Se la 500 diventa arte

Grandi paesaggi dipinti a olio e interni coloratissimi abitati da giocattoli, simboli e ricordi, saranno i temi delle opere di Gian Maria che, da domani al 27 febbraio, si ammireranno alla Mirafiori Galerie di piazza Cattaneo per la mostra, ad ingresso libero, "500! Guidarla è un gioco". • A.G.

Alla Mirafiori Galerie di Torino Gian Maria e la mitica 500!



Dall'11 al 27 febbraio, con inaugurazione giovedì 10 alle ore 18,00, negli spazi espositivi della *Mirafiori Galerie*, in Piazza Cattaneo, a Torino, sarà possibile visitare la bella mostra di Gian Maria, intitolata **"500! Guidarla è un gioco"**. Una mostra che propone una ventina di opere del celebre artista, che hanno per tematiche ricorrenti, le auto, i giocattoli, ma, soprattutto, la mitica 500. Si tratta di una pittura dinamica, gioiosa, coloratissima, quella di Gian Maria, un artista che ha fatto sette volte il giro del mondo, che ha lavorato come scenografo ma che ha sempre avuto un grande amore per i bambini, per i loro giochi e le loro fantasie. E quella di Gina Maria è una pittura frizzante e piena di gioia di vivere, una pittura in movimento, luminosa, onirica, che seduce e incanta il visitatore. La mostra, ad ingresso libero. Sarà visitabile con il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19,30, la domenica dalle 9,30 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 19,30.

Fabrizio Legger

Cosa fare
dalle 08.00
alle 24.00

Una mostra nuova

● Le stelle del cinema e della
musica protagoniste della
mostra *Stars* di Davide Binello.
Mirafiori Galerie. Mirafiori
Motor Village, p.zza Cattaneo
9, oggi ore 18, gratis.

ventiquattrore



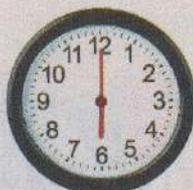
alle 18

Mostra

Poster e gadget sulle star del cinema

La Mirafiori Gallerie, in piazza Cattaneo 9, si arricchisce della mostra «Stars» di Davide Binello: gadget, posters e opere d'arte ispirati alle stelle del cinema e della musica che popolano i rotocalchi di tutto il mondo. Taglio del nastro alle 18. La mostra affiancherà «500! Guidarla è un gioco» di Gian Maria e sarà visitabile fino al 27 marzo (ore 9-19,30; domenica chiuso ore 13-15). Ingresso libero.

ventiquattrore



alle 18

Mostra

Poster e gadget sulle star del cinema

La Mirafiori Gallerie, in piazza Cattaneo 9, si arricchisce della mostra «Stars» di Davide Binello: gadget, posters e opere d'arte ispirati alle stelle del cinema e della musica che popolano i rotocalchi di tutto il mondo. Taglio del nastro alle 18. La mostra affiancherà «500! Guidarla è un gioco» di Gian Maria e sarà visitabile fino al 27 marzo (ore 9-19,30; domenica chiuso ore 13-15). Ingresso libero.

TORINO e PIEMONTE

Davide Binello

"Stars"

M M V

Mirafiori Galerie

P.za Cattaneo 9

Torino

Dal 4 al 27 marzo

Dal 4 al 27 marzo Mirafiori Galerie ospiterà la mostra *Stars* di Davide Binello, dedicata interamente alle stelle del cinema e della musica. L'artista sposta qui la sua attenzione dalle *stelle* del cosmo alle *stars* che abitano le nostre fantasie e i rotocalchi. Così come le stelle che vediamo non sono altro che la proiezione nel tempo di un segnale luminoso partito milioni di anni fa e giunto solo ora al nostro occhio, in pratica un ricordo, così anche le *stars* ritratte non sono che ricordi e immagini che abbiamo fatto nostre.

Omaggio alle stelle I miti di Davide Binello



«115 chilometri all'ora»

♦ **Alla Mirafiori Galerie** di piazza Cattaneo 9, Monica Trigona cura la personale di Davide Binello (in esposizione dal lunedì al sabato dall'9 alle 19,30; domenica 9,30-13/15-19,30, www.mirafiorimotorvillage.it, fino al 27 marzo).

La mostra, dal titolo «Stars», è dedicata alle stelle della musica e del cinema, un omaggio reso attraverso la memoria individuale e collettiva. Non si tratta che di ombre, ricostruite sulla base delle immagini retiniche che ogni uomo trattiene per qualche frazione di secondo. Da sempre affascinato dal sistema solare, Binello riflette su un altro tipo di stelle, i miti del nostro tempo. Così come le stelle astronomiche non

sono che segnali luminosi proiettati nel tempo, anche le stelle dei rotocalchi sono solo del ricordo, e come tali l'artista li rappresenta.

Ricordi veri o fasulli: spesso si tratta di immagini che ognuno ha rielaborato a partire da poster, gadget, fotografie, topoi comuni. Le stelle del cinema sono miti divenuti simboli di un mondo patinato che non si può toccare: si contemplan. Non sono reali, non sono chiari se non i contorni e i tratti salienti dipinti sulle tele: è lo spettatore chiamato a capire chi si cela dietro un'ombra. Si scorgerà così, tra gli altri, anche Camillo Cavour, un volto che emerge dallo sfondo delle sue stesse parole «Il primo bene di un popolo è la sua dignità».

[G. BA.]

SAVETHEDATE

A CURA DI SABRINA ROGLIO

MIRAFIORI GALLERIE

LE STAR DI DAVIDE BINELLO

Mirafiori Galerie (piazza Cattaneo 9, Torino) ospita dal 4 al 27 marzo la mostra "Stars" di Davide Binello, dedicata interamente alle stelle del cinema e della musica. Ombre, immagini retiniche, contorni, tratti salienti: con questi elementi l'artista cerca di evocare i personaggi noti lasciando al pubblico l'interpretazione e il riconoscimento. Ingresso libero lun-sab: 9-19.30, dom 9.30-13/15-19.30, info: www.mirafiorimotorvillage.it.



TORINO

DAVIDE BINELLO
"Stars"

La mostra di Davide Binello, a cura di Monica Trigona, è dedicata alle stelle del cinema e della musica. Così come quelle che vediamo non sono che la proiezione di un segnale luminoso partito milioni di anni fa e giunto solo ora al nostro occhio, un ricordo, così anche le "star" ritratte non sono che ricordi che abbiamo fatto nostri.

Dal 4 al 27 marzo, Mirafiori
galerie, piazza Cattaneo 9,
Torino. Info: www.mirafiorimotorvillage.it.



What's up

videnline

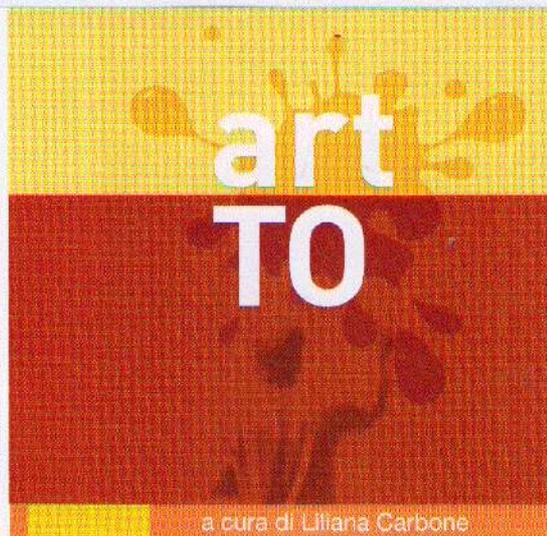
ARTE

Le icone del cinema trasformate da Davide Binello

Il grande spazio espositivo Fiat è anche galleria d'arte e ospita le stelle di Davide Binello, icone del mondo del cinema e della musica trasformate in vaghi ricordi in bicromia, ombre e segnali luminosi, proiezioni come quelle provenienti dal cosmo. *Stars* di Davide Binello. A cura di Monica Trigona. Dal 4 al 27 marzo. Mirafiori Galerie, Torino.

www.mirafiorimotorvillage.it





STARS DI DAVIDE BINELLO

DAL 4 AL 27 MARZO MIRAFIORI GALERIE DI TORINO OSPITERÀ LA MOSTRA **STARS** DI **DAVIDE BINELLO**, DEDICATA INTERAMENTE ALLE STELLE DEL CINEMA E DELLA MUSICA.

INFO PIAZZA CATTANEO 9, WWW.MIRAFIORIMOTORVILLAGE.IT

STARS

di Anna Aruga

Questo il titolo della mostra fotografica di Davide Binello, professional iscritto all'Aqcf, che è stata ospitata a marzo al Mirafiori Motor Village



“... così come le stelle che vediamo non sono altro che la proiezione nel tempo di un segnale luminoso partito milioni di anni fa e giunto solo ora al nostro occhio, così anche le Stars ritratte non sono che ricordi e immagini che abbiamo fatte nostre.

Di conseguenza, i personaggi rappresentati non sono più reali e la loro riconoscibilità non è immediata, bensì il risultato di un momento di contemplazione che Binello chiede al pubblico, per capire chi si cela dietro le sue ombre”. Questa l'introduzione alla mostra di Davide Binello, a cura di Monica Trigona, ospitata alla Mirafiori Galerie dal 4 al 27 marzo scorsi. La mostra era dedicata interamente alle stelle del cinema e della musica. Le stelle che ha raccontato l'artista sono quelle che

abitano le nostre fantasie e riempiono i rotocalchi. E secondo Binello, così come le stelle che vediamo, sono una proiezione, un ricordo, un'immagine che abbiamo elaborato.

LO SGUARDO DELL'ARTISTA

L'omaggio a questi personaggi è reso attraverso ombre, immagini retiniche, ricordi tanto chiari nella memoria collettiva quanto contaminati nella memoria individuale. Ciò che rimane impresso sulla tela sono contorni, tratti salienti, "topoi" che la retina dell'occhio umano ha la capacità di trattenere per

qualche frazione di secondo, anche dopo che l'immagine stessa non è più visibile.

Le Stars, riprodotte innumerevoli volte in gadgets, posters, oggetti di uso comune ma anche vere opere d'arte, in fondo appartengono al subconscio di ognuno di noi, anche di chi non le ha mai viste. Veri o fasulli miti del loro tempo, hanno perso a poco a poco la loro unicità per diventare simboli di un mondo patinato e impalpabile che non si può toccare, come non si può toccare il cosmo, oggetto unicamente di contemplazione.

IL COMMENTO
DI DAVIDE BINELLO

Da tempo volevo unire una delle mie passioni, il cinema, con quella del cosmo, tema pregnante delle mie opere pittoriche e installative. Così è nata l'idea della mostra Stars: quale posto migliore per presentarla se non la galleria del Motor Village Fiat?

Fra i personaggi più celebri si contano sicuramente l'immortale interpretazione di Tom Hanks in Forrest Gump, i quattro druggi di Arancia Meccanica (film che fece epoca e che continua a sorprendere giovani e non solo), oppure la figura di Wendy Torrance, la moglie perseguitata dal marito (Jack Nicholson) ormai impazzito di Shining. Fino a Willy il Coyote, scelto per sua filosofia di vita e cioè quella di chi corre continuamente dietro i propri sogni senza mai abbattersi di fronte alle difficoltà o agli imprevisti. Le mie opere obbligano l'occhio e la mente a lavorare per capire chi è il personaggio rappresentato. D'altronde, facendo un parallelismo, l'immagine delle stelle che vediamo non è altro che la proiezione nel tempo di un segnale luminoso partito milioni di anni fa giunto solo ora al nostro occhio, in pratica un ricordo.

Arte: "Chi sono/Chi sei", figure in cerca di identita'

ultimo aggiornamento: 04 aprile, ore 11:53

Torino, 4 apr. (Adnkronos) - "Chi sono/Chi sei?" Le figure che appaiono nei lavori ad acrilico su tela di Amelia Alba Argenziano hanno perso la loro identita', sono come manichini che si muovono nel mondo per forza di inerzia, inconsapevoli del proprio ruolo. Scene di uomini e donne al bar, modelle e modelli che sfilano su di una passerella, una donna al computer... i volti sono come cancellati, le differenze dall' uno all'altro inesistenti, sono corpi che portano in giro un'identita' ma l'anima sembra annullata.

E' questa la riflessione intorno alla quale orbitano i 25 lavori in mostra dall'8 aprile al 1° maggio alla Mirafiori Galerie; l'autrice, Amelia Alba Argenziano, indaga sulla spersonalizzazione dell'essere umano, sulle pressioni che la societa' attuale opera su tutti noi al fine di conformarci. E la perdita dell'individualita' viene sostituita dall'apparenza: non importa se dentro si agitano mille tumulti o se invece c'e' un, ancora piu' pericoloso, vuoto; l'importante e' che fuori nulla traspaia, che l'omologazione sia ultimata e che tutti si "appaia".

TEMPO LIBERO

Spettacolando

MIRAFIORI GALERIE

“Chi sono/chì sei”

→ Inaugura oggi alla Mirafiori Galerie la mostra “Chi sono/chì sei” di Amelia Alba Argenziano, 25 lavori in mostra dall'8 aprile al 1° maggio che indagano sulla spersonalizzazione dell'essere umano. La domanda insita nel titolo non è banale e la risposta tutt'altro che scontata; le figure che appaiono nei lavori ad acrilico su tela hanno perso la loro identità, sono come manichini che si muovono nel mondo per forza di inerzia.

Spersonalizzazioni

Indagini di Alba Argenziano



«Prêt-à-porter» dipinto della serie «Chi sono/Chi sei»

➔ **Alla Mirafiori Galerie**, in piazza Cattaneo 9, inaugura il 7 aprile «Chi sono/Chi sei» di Amelia Alba Argenziano, 25 lavori esposti sino al 1° maggio che indagano sulla spersonalizzazione dell'essere umano (lun-sab 9-19,30, dom 9,30-13/15-19,30, ingresso libero). La domanda insita nel titolo è tutt'altro che banale e la risposta tutt'altro che scontata; le figure che appaiono nei lavori ad acrilico su tela hanno perso la loro identità, sono come manichini che si muovono nel mondo per forza

di inerzia, inconsapevoli del proprio ruolo. Scene di uomini e donne al bar, modelle e modelli che sfilano su di una passerella, una donna al computer... i volti sono come cancellati, le differenze dall'uno all'altro inesistenti, sono corpi che portano in giro un'identità ma l'anima sembra annullata. L'autrice indaga sulla spersonalizzazione dell'essere umano, sulle pressioni che la società attuale opera su tutti noi al fine di conformarci. E la perdita dell'individualità viene sostituita dall'apparenza. [R. T. S.]

l'acchiappamoste



di anna cavallera

"Chi sono / Chi sei": questo il titolo della mostra di **Amelia Argenziano** che s'inaugura giovedì 7 aprile alla **Mirafiori Galerie-Mirafiori Motor Village** in Piazza Cattaneo 9 a Torino. Le figure rappresentate nei lavori ad acrilico su tela sono come manichini che si muovono per forza d'inerzia inconsapevoli del proprio esistere. Venticinque opere che indagano sulla spersonalizzazione dell'essere umano, sulle pressioni della società sul singolo, sulla perdita dell'individualità, sul vuoto creato dal valore delle apparenze. Quindi volti e figure inespressive, utilizzo diffuso del grigio con uno sfondo che ingoia: fugaci macchie color pastello suggeriscono un percorso di speranza. Orario: dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 19.30, domenica dalle ore 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 19.30.

t o r i n o a r t e **EUS**..

MIRAFIORI GALERIE
DAVIDE BINELLO. STARS
fino al 3 aprile

AMELIA ARGENZIANO.
CHI SONO/CHI SEI?
8 aprile - 1 maggio

Piazza Cattaneo, 9 - Torino
Tel. 011.0042000

Orario: dal lunedì al sabato 9.00 - 19.30
domenica 9.30 - 13.00 15.00 - 19.30
www.mirafiorimotorvillage.it



7/4/2011

Amelia Alba Argenziano

MIRAFIORI GALERIE MIRAFIORI MOTOR VILLAGE, TORINO

Chi sono / chi sei. La pittrice a lungo ha indagato la figura umana e la sua complessità studiandone la postura.

COMUNICATO STAMPA

La domanda insita nel titolo è tutt'altro che banale e la risposta tutt'altro che scontata: Chi sono/Chi sei? Le figure che appaiono nei lavori ad acrilico su tela di Amelia Alba Argenziano hanno perso la loro identità, sono come manichini che si muovono nel mondo per forza di inerzia, inconsapevoli del proprio ruolo. Scene di uomini e donne al bar, modelle e modelli che sfilano su di una passerella, una donna al computer... i volti sono come cancellati, le differenze dall'uno all'altro inesistenti, sono corpi che portano in giro un'identità ma l'anima sembra annullata. È questa la riflessione intorno alla quale orbitano i 25 lavori in mostra dall'8 aprile al 1° maggio alla Mirafiori Galerie; l'autrice, Amelia Alba Argenziano, indaga sulla spersonalizzazione dell'essere umano, sulle pressioni che la società attuale opera su tutti noi al fine di conformarci. E la perdita dell'individualità viene sostituita dall'apparenza: non importa se dentro si agitano mille tumulti o se invece c'è un, ancora più pericoloso, vuoto; l'importante è che fuori nulla traspaia, che l'omologazione sia ultimata e che tutti si "appaia".

La pittrice, che a lungo ha indagato la figura umana e la sua complessità studiandone la postura, il portamento e tutto ciò che rende una persona, dal punto di vista somatico ed espressivo, unica, applica adesso il processo inverso per realizzare ritratti uniformi e inespressivi. Con il diffuso utilizzo del grigio, alleviato soltanto da brevi sprazzi color pastello, Argenziano utilizza uno sfondo che "ingoia" le figure, appiattendole, a rimarcare l'assenza assoluta di personalità ed individualità. Ma in quelle fugaci macchie color pastello sta la speranza, perché il guizzo umano è sempre possibile e denunciare un sistema sociale che uccide le differenze e l'autonomia è uno dei modi per scuotere le coscienze.

Inaugurazione 7 aprile, h 18

Mirafiori Galerie - Mirafiori Motor Village
Piazza Cattaneo 9, Torino
Dal lunedì al sabato: 9.00-19.30 orario continuato
Domenica 9.30-13.00 / 15.00-19.30
Ingresso libero



PRET-A-PORTER
acrilico e olio su tela
50 x 100

AD ARTE/103

Arte: "Chi sono/Chi sei". Ritrovo in cerca di identità

Torino, 4 apr. (Adnkronos) - "Chi sono/Chi sei". Le figure che appaiono nei lavori ad acrilico su tela di Amelia Alba Argenziano hanno perso la loro identità, sono come marionette che si muovono nel mondo per forza di inerzia, inconsapevoli del proprio ruolo. Scena di uomini e donne al bar, modiste e modelli che sfilano su di una passerella, una donna al computer... i volti sono come cancellati, le differenze dall'uno all'altro inesistenti, sono corpi che portano in giro un'identità, ma l'anima sembra annullata. È questa la riflessione intorno alla quale orbitano i 25 lavori in mostra dal 8 aprile al 7 maggio alla Mirafiori Galerie. L'autrice, Amelia Alba Argenziano, indaga sulla spersonalizzazione dell'essere umano, sulle pressioni che la società attuale opera su tutti noi al fine di uniformarsi. E la perdita dell'individualità viene sostituito dall'apparenza: non importa se dentro si agitano mille tumulti o se invece c'è un, anziché più, pericoloso vuoto. L'importante è che fuori nulla traspaia, che l'emulazione sia ultimata e che tutti si "appata". La pittrice, che a lungo ha indagato la figura umana e la sua complessità studiandone la postura, il portamento e tutto ciò che rende una persona, dal punto di vista somatico ed espressivo, unica, applica adesso il processo inverso per realizzare ritratti anonimi e inespressivi. Con il diffuso utilizzo del gesso, allevato soltanto da brevi sprazzi color pastello, Argenziano utilizza uno sfondo che "inghia" le figure, appiattendole, a rimarcare l'assenza assoluta di personalità ed individualità. Ma in quelle fugaci macchie color pastello sta la speranza, perché il guizzo umano è sempre possibile e denunciare un sistema sociale che uccide le differenze e l'autonomia è uno dei modi per scuotere le coscienze.

IPer/Col/Adnkronos

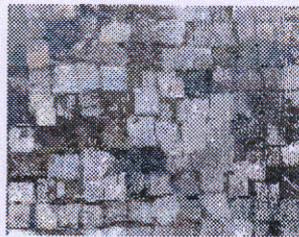


IN VETRINA

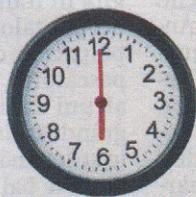
MARETERRANEA

Mirafiori Galerie, in piazza Cattaneo 9, ospita «Mareterranea» di Antonella Massa, venti opere polimeriche per ridare la suggestione di un luogo, un profumo, un pensiero (nella foto a sinistra).

Da domani, info
www.mirafiorimotorvillage.it



ventiquattrore



alle 18

Motor Village

La sabbia parla linguaggi diversi

La suggestione di un luogo, un profumo, un pensiero. Alle 18 alla Mirafiori Galerie del Motor Village, in piazza Cattaneo 9, s'inaugura la mostra «Mareterranea» di Antonella Massa. In esposizione, fino al 19 maggio (ore 9-19,30; domenica chiuso ore 13-15), venti opere a base di acrilico, sabbia, gessi, tessuti, carte, fili e vinilica che si fondono lasciando tracce in linguaggi diversi. L'ingresso è libero.



Antonella Massa al Mirafiori Gallery



«Journey»



«Moving on»

➔ **Antonella Massa è nata in Liguria a Sanremo** e dichiara che da sempre ha avuto il pallino di «creare una dimensione esterna alla realtà».

Pittrice, poetessa, autrice di racconti e testi sul colore e sull'esperienza creativa, approda alla Mirafiori Gallery, in piazza Cattaneo dove propone le sue composizioni (in esposizione dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19,30, domenica dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 19,30, dal 7 al 19 maggio, telefono 011.197.149.98).

I venti lavori polimaterici proposti sono realizzati con pittura acrilica, sabbie, iuta, tessuti e danno vita a morfologie immaginarie. Echi dell'arte povera e di una certa tradizione milanese degli anni '50 sono individuabili nelle tele monocro-

me scolpite da magmi sempre nuovi che creano effetti di luci ed ombre cangianti. D'altro canto, tessere di varia natura compongono collage colorati a seconda della suggestione che Massa intende trasmettere.

«Mareterranea», titolo del ciclo e della mostra, vuole costruire una congiunzione ideale, un percorso, tra i popoli che si affacciano sul nostro mare.

Oggi più che mai, con particolare riferimento ai recenti fatti di cronaca, queste acque sono diventate crocevia di popoli ma anche percorsi dove si intersecano tragedie e speranze.

L'artista, particolarmente sensibile alle contaminazioni interculturali, crea nelle sue opere delle mappe ideali di viaggi sempre in divenire. [M. TRI.]

MARETERRANEA



MARETERRANEA

di

Antonella Massa

Mirafiori Galerie

6 - 19 maggio 2011

Inaugurazione 6 maggio ore 18

La Mirafiori Galerie ospita dal 6 al 19 maggio **MARETERRANEA**, la nuova mostra di Antonella Massa composta da circa 20 opere polimateriche (acrilico, sabbia, gessi, tessuti, carte, fili, vinilica) e con essa ospita la suggestione di un luogo, un profumo, un pensiero. MARETERRANEA è, nelle parole dell'autrice: *"Un percorso continuo, nascente e prosequente, un percorso che si porta dietro il tempo e lo spazio e soprattutto l'essere in questo tempo e in questo spazio con un forte senso di umanità e di universo, di terramadre e di acqua. Ma anche di confluente e di frontiere che a loro volta diventano incontri e opportunità per scelte differenti. Ho sempre sentito e visto Mareterranea come la strada di tutti, percorribile da est ad ovest, da sud a nord. In ogni luogo del mondo e in ogni frangente di tempo abbiamo i nostri piedi posati su di essa e ne creiamo il movimento, il solco, la traccia, lo sconfinamento. In altre parole ne*

facciamo viaggio. Ho sempre detto che il viaggio misura la grandezza dei luoghi, ma soprattutto la grandezza delle persone perché è attraverso una visione ampia e lungimirante che il nostro spirito si accorge delle molteplici potenzialità del nostro essere e diventa consapevole che la vera essenza è fatta di strade condivise e di confini mutevoli come sabbie nel vento".

E mai come oggi, di fronte agli ultimi fatti di cronaca che raccontano di sbarchi e di migranti, queste frontiere in movimento, queste culture che si incontrano sono davanti ai nostri occhi e ai nostri cuori. Nei quadri di Antonella Massa materia e colore si fondono lasciando tracce in linguaggi diversi, segni di contaminazioni esistenziali, origine e trasformazione di una vita in movimento alla continua ricerca del viaggio, che è uno per tutti, a prescindere dalle differenze di lingua e di cultura. Perché il mare e la terra sono di tutti e di nessuno. Ciò che veramente ci appartiene e ci differenzia sono invece i ricordi e le sensazioni, il potenziale evocativo di ciascuno di fronte agli stimoli sensoriali di questo splendido viaggio che condividiamo: **MARETERRANEA.**

MARETERRANEA Antonella Massa
Mirafiori Galerie - Mirafiori Motor Village
7 - 19 maggio 2011
Inaugurazione 6 maggio 2011
Piazza Cattaneo 9, Torino
Dal lunedì al sabato: 9.00-19.30 orario continuato
Domenica 9.30-13.00 / 15.00-19.30
www.mirafiorimotorvillage.it

ventiquattrore



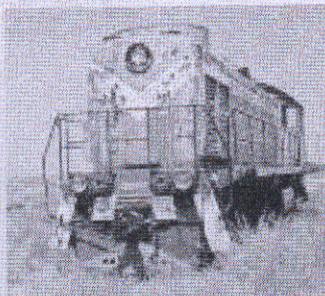
alle 19

Motor Village
Un omaggio
a Roland Ellison

Bene e male; bello e brutto; luce e ombra: antagonisti, anche sulla carta fotografica. Alle 19 in Mirafiori Galerie del Motor Village, in piazza Cattaneo 9, s'inaugura la mostra «Inside/Outside» che celebra il talento di Roland Ellison, autore inglese scomparso lo scorso gennaio. In esposizione, fino al 10 luglio (dalle 9 alle 19,30; domenica chiuso dalle 13 alle 15), trenta lavori selezionati da Davide Giglio.

..
..
..

Arte Piemonte



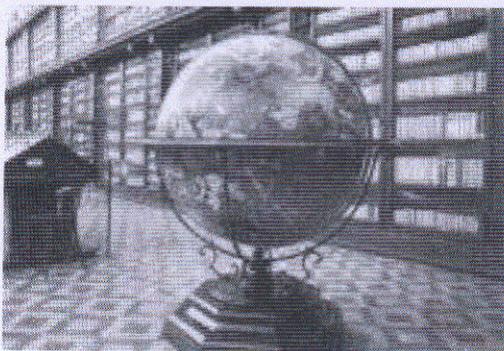
Roland Ellison

«Inside/Outside», trenta immagini di Roland Ellison, autore inglese scomparso lo scorso gennaio: «Paesaggi e città, industrie e semplici quadri quotidiani che prendono nuova forma». Mirafiori Galerie in piazza Cattaneo 9. Info mirafiorimotorvillage.it

» gli appuntamenti

km 20 LA MOSTRA

ALESSANDRIA • Rimarrà aperta fino al 26 novembre la mostra "Orizzonti celesti", presso Palazzo Cuttica (via Parma 1). Il tema è la raffigurazione del cielo: la sfera restaurata di Pietro Maria da Vinchio e i libri antiche delle collezioni civiche di Alessandria. La mostra sarà aperta ogni sabato dalle 16.00 alle 19.00.



km 30 L'OSSERVAZIONE



CASASCO • La Luna, il satellite naturale della Terra è l'oggetto celeste più prossimo al nostro pianeta. Sabato 11 giugno dalle ore 21.30 all'osservatorio astronomico di Casasco si potrà esplorare da vicino il nostro satellite prima con l'ausilio dell'Atlante Lunare Virtuale e poi con i telescopi messi a disposizione dall'osservatorio.

» eventi in programma nell'arco di cento chilometri

km 60 IL CONVEGNO

GENOVA • "La cultura serve al presente" è il titolo del convegno che si terrà domani alle ore 11.00 a Palazzo Ducale: con l'occasione sarà presentato il rapporto annuale di Federculture. La cultura per l'economia e la società, due facce di una stessa medaglia sulle quali si gioca il benessere e il futuro di ciascuno.

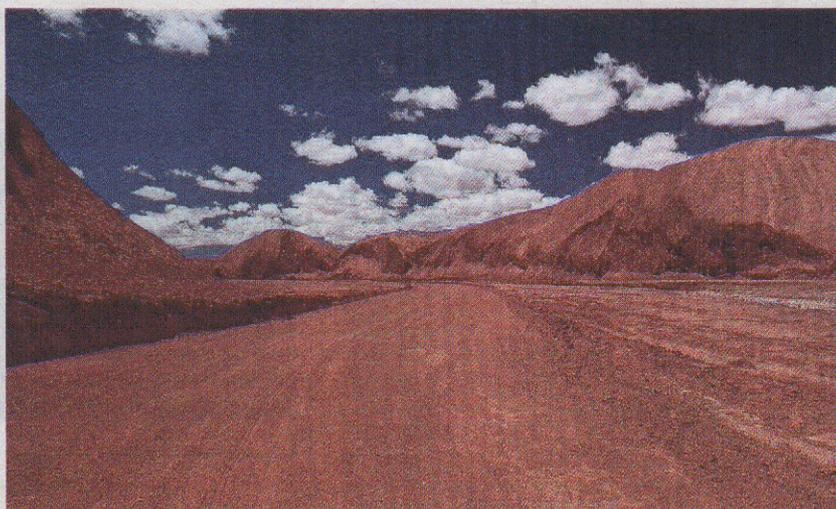


km 100 LA RETROSPETTIVA



TORINO • La Mirafiori Galerie (piazza Cattaneo 9) ospita dal 17 giugno al 10 luglio "Inside/Outside", mostra che presenta 30 scatti di Roland Ellison, l'autore inglese scomparso lo scorso gennaio, celebrandone il grande talento fotografico. Nella selezione dei lavori emerge una ricerca che dà vita ad un rapporto tra fotografia e storia.

➔ **GLI SCATTI DI ROLAND ELLISON ALLA MIRAFIORI GALERIE**



**Scrivere
con la luce**
L'affascinante
visione
di un
paesaggio
desertico

Interpretare il reale trasformarlo in magia

Artefice dell'ultima edizione di Paratissima in San Salvario (è stato co-curatore della manifestazione) il fotografo inglese Roland Ellison, scomparso nel mese di gennaio, è ricordato con una retrospettiva alla Mirafiori Galerie, trenta scatti in cui dà vita ad un determinante rapporto tra fotografo e pubblico, tra la metafisica immagine di un locomotore ferroviario fermo in mezzo alla campagna e la visione interiore dell'uomo contemporaneo.

Nato a Liverpool e laureato all'Università di Manchester, Ellison ha trovato a Torino un punto di riferimento per trasmettere il senso di una lettura della realtà, che fa dire a Davide Giglio, curatore della rassegna, «nel suo scrivere con la luce pensieri visionari interiori da condividere, Roland eleva la fotografia ad opera artistica». Un discorso che si dipana lungo itinerari che di volta



L'immagine metafisica di un locomotore abbandonato

in volta scopre con estrema sensibilità o con la volontà di fissare le parti murarie di un edificio diroccato, che campeggia dinanzi allo scenario di montagne innevate. Mediante l'impiego di una particolare inquadratura, Ellison trasforma una galleria in una rapida successione di tagli di luce, che rompono l'oscurità

in una sorta di suggestivo incontro con l'ambiente. **[A. MIS.]**

ROLAND ELLISON

**MIRAFIORI GALERIE
PIAZZA CATTANEO 9**

Orario: dalle 9 alle 19,30
domenica 9,30-13/15-19,30
in mostra sino al 10 luglio

L'INCANTO DELLA VISIONE

Trenta immagini di **Roland Ellison** selezionate da Davide Giglio sono presentate fino al 10 luglio alla Mirafiori Galerie. «È dal suo immaginario fatto di colore e nuovi punti di vista che paesaggi e città, industrie e semplici quadri quotidiani prendono nuova forma, donandoci il piacere della visione e dell'incanto». (Davide Giglio dal catalogo della mostra).

INSIDE/OUTSIDE

fino al 10 Luglio 2011

Mirafiori Galerie - Mirafiori Motor Village

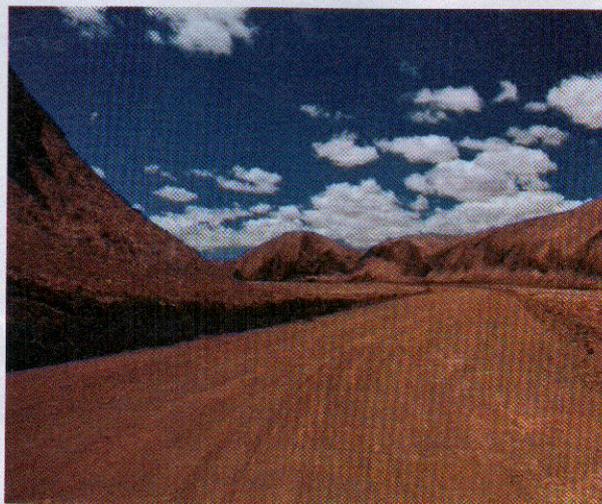
Piazza Cattaneo 9

Ingresso libero

www.mirafiorimotorvillage.it

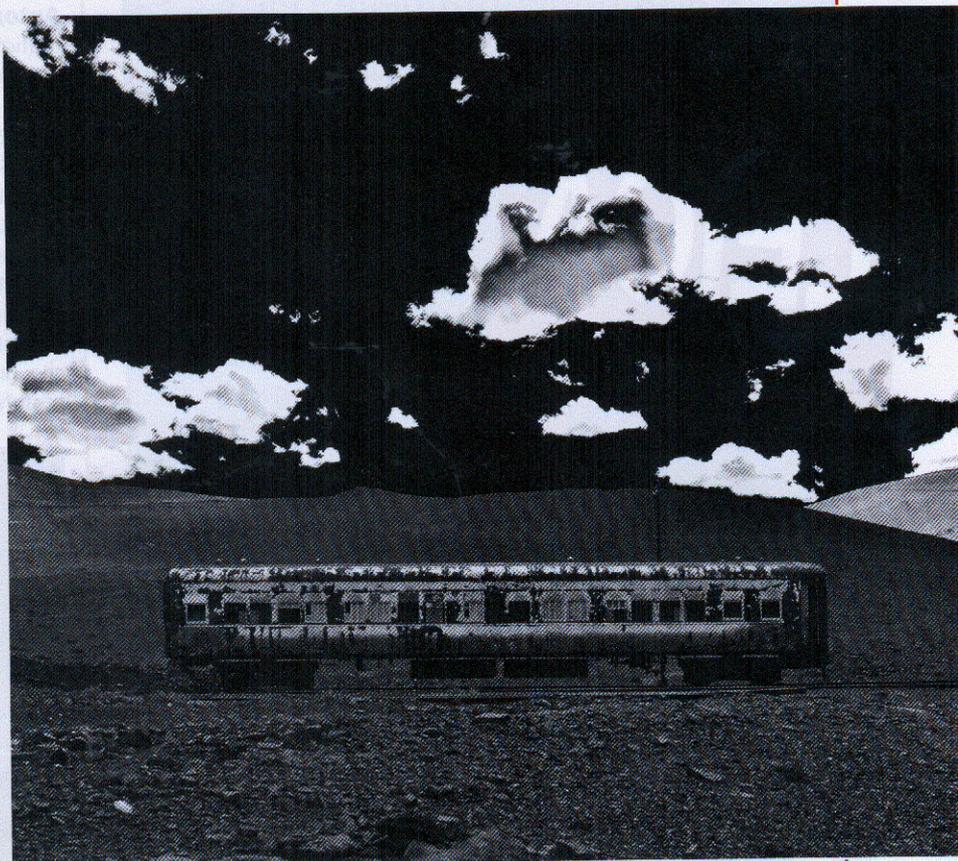
www.centrovisual.it

www.paratissima.it



ROLAND ELLISON: INSIDE/OUTSIDE

La Mirafiori Galerie di **Torino** (Piazza Cattaneo, 9) ospita fino al 10 luglio la personale **Roland Ellison** *Inside/Outside* su un percorso di trenta immagini dell'autore inglese scomparso lo scorso gennaio. La spettacolarità delle immagini, pur nate da una visione intimistica, fanno sì che lo spettatore venga a trovarsi coinvolto non solo per la loro resa iconografica, ma per i precisi messaggi che veicolano all'interno delle tematiche della nostra società. La mostra è curata da Davide Giglio il quale afferma opportunamente che *"Le fotografie di Roland riportano soprattutto al concetto*



di Immagine, perché nascono da un'idea visionaria della realtà che la reinterpreta incorniciandola con sguardo sensibile e creativo. È dal suo immaginario fatto di colore e nuovi punti di vista che paesaggi e città, industrie e semplici quadri quotidiani prendono nuova forma, donandoci il piacere della visione e dell'incanto. Nel suo scrivere con la luce pensieri visionari interiori da condividere, Roland eleva la fotografia ad opera artistica. Nella memoria delle forme e nella durezza della luce, l'artista ci invita a osservare, a perderci, a scoprire, a poter Immaginare". www.centrovisual.it

A CURA DI
TIZIANA PLATZER

ventiquattrore



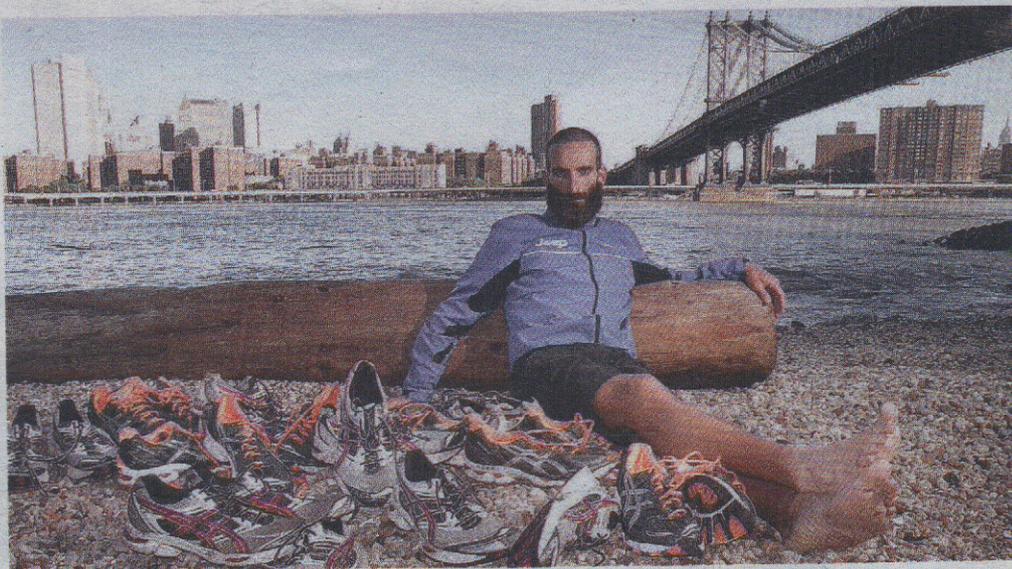
alle 20

Motor Village Le avventure di un navigatore

Ha attraversato Oceano Atlantico e Pacifico in solitaria su una barca a remi e in 70 giorni ha compiuto 5000 chilometri partecipando all'ultramaratona americana «LA-NY Footrace»: è un sportivo «offlimits» Alex Bellini, che alle 20 racconterà esperienze e avventure al Mirafiori Motor Village (piazza Cattaneo 9; gratis, necessario accreditarsi al sito: www.mirafiorimotorvillage.com). Barbecue e dj set con evergreen americani.



➔ **ALEX BELLINI SI RACCONTA AL MIRAFIORI MOTOR VILLAGE**



Il navigatore

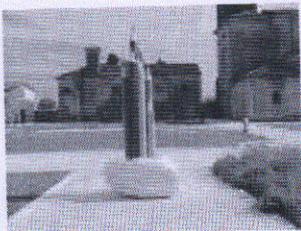
Alex Bellini racconta sabato 24 la sua nuova impresa, l'ultramaratona americana Los Angeles-New York Footrace 2011. Oltre all'incontro (per il quale bisogna prenotarsi) una mostra di foto di Mauro Talamonti

Arte Piemonte

IN VETRINA

MATERIMA

Domenica si inaugura a Materima (foto a destra), Casalbeltrame (No), la seconda edizione del Premio Internazionale Giovane Scultura organizzato dalla Fondazione Francesco Messina: venti scultori italiani e spagnoli, a cura di Claudia Gioia e Lorena De Corral. Info www.materima.it



TERRA DESOLATA

Diego Ruggiero e Alessandro Pinto si sono ispirati a «La terra desolata (The Waste Land)» di T.S. Eliot per il loro progetto di foto e cinema, una mostra e una rassegna, «1#Waste Land-2#Waste Land», da Green Box in via Sant'Anselmo 25.

VELAN

Nello spazio Velan si è aperto Versus XVII, a cura di Francesca Referza con opere di Cristian Chironi, Danilo Correale, Giacomo de Vito, Giovanni Oberti, Paride Petrei, Luca Resta. Via Saluzzo 64. Info www.velancenter.com

MIRAFIORI VILLAGE

Alla Mirafiori Galerie inaugura alle 18 «I volumi della passione» con la scultrice Svetlana Melnichenko e il pittore Alexey Terenin, in piazza Cattaneo 9. Info www.mirafiorimotorvillage.it

MIRAFIORI GALERIE

“I volumi della passione” in mostra

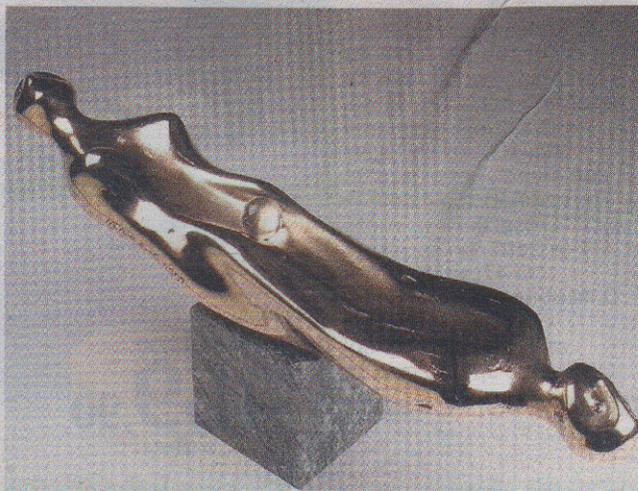
Italia e Russia tra arte e passioni. La nuova stagione espositiva alla Mirafiori Galerie di piazza Catta-
neo 9 si apre oggi pomeriggio alle 18, quan-
do sarà inaugurata la mostra “I volumi
della passione”. Protagonisti dell'evento
sono due artisti russi di fama internazio-
nale: il pittore Alexey Terenin e la scultri-
ce Svetlana Melnichenko. Questa pro-
posta, curata da Julia Rolitch e Mara An-
tonaccio, non arriva per caso. Il 2011, in-
fatti, è l'anno dedicato agli scambi culturali
tra Italia e Russia. A Torino la Melnichenko presen-
ta quattro sculture della sua collezione, mentre Terenin



contribuisce alla mostra con venticinque dipinti. Come suggerisce il titolo, il tema trattato è quello anti-
co e sempre nuovo della passione umana, vista con gli occhi di chi disegna su tela o di chi dà forma alla materia. Per Terenin è un sentimento fluido che sfugge conti-
nuamente dalle mani dell'artista, mentre le sculture bronzee di Melnichenko sembrano estratte da una materia sensi-
bile, profondamente umana, che si fonde con la coscienza del mondo. Lunedì -sabato 9-19,30.

[g.m.]

Volumi della passione I Russi misurano i sensi



«Libido» di Svetlana Melnichenko

➔ **Nello spazio del Mirafiori Motor Village**, il programma espositivo autunnale si apre con gli artisti russi Svetlana Melnichenko e Alexey Terenin, che danno vita alla mostra «I volumi della passione».

Inserita nell'ambito dell'anno degli scambi culturali tra Italia e Russia, la rassegna, curata da Julia Rolitch e Mara Antonaccio, offre al pubblico la possibilità di accostarsi a un nucleo di una trentina di opere, che documentano l'impegno e la capacità nell'interpretare il senso profondo della passione come sentimento dell'esistenza, del flusso delle idee e delle emozioni, della creatività degli autori presenti alla Mirafiori Galerie.

Nata in Moldavia, la scultrice Melnichenko ha studiato all'Accademia del Design Industriale Sctgliz per la Scultura Monumentale a San Pietroburgo, mentre ha sviluppato

un discorso in cui - sottolinea Olga Tolstaia - «sono tipiche le proporzioni allungate, le linee cantilenanti...il luccichio del metallo».

Le sue figure in bronzo, sono risolte con un modellato dalle forme armoniose, eleganti e dalle superfici levigate. Nei quadri di Terenin si coglie il clima di una pittura legata a citazioni bibliche, alla letteratura russa e alle pulsioni dell'uomo contemporaneo. Immagini simboliche, rappresentazioni sottilmente poetiche e colori delicati e velati, caratterizzano il suo mondo permeato da una vena di fantasia e di fiaba.

[A.MIS.]

**SVETLANA MELNICHENKO E
ALEXEY TEREININ - I VOLUMI
DELLA PASSIONE**

MIRAFIORI MOTOR VILLAGE,
PIAZZA CATTANEO 9

orario: 9-19,30, domenica
9,30-13/15-19,30,
sino al 6 novembre.

Inaugurata ieri alla Mirafiori Galerie
**Italia e Russia: i volumi
della passione**

È stata inaugurata ieri, negli spazi espositivi della *Mirafiori Galerie*, al *Mirafiori Motor Village*, in Piazza Cattaneo n. 9, a Torino, una nuova interessante mostra, che vede partecipare due artisti russi ormai di fama internazionale: Svetlana Melnichenko e Alexey Terenin. La mostra, intitolata **"I volumi della passione"**, si svolge nell'ambito degli scambi culturali tra Italia e Russia, ed è curata da Julia Rolitch e Mara Antonaccio. Sono esposte quattro sculture della Melnichenko e venticinque dipinti di Terenin: il filo conduttore di queste opere è quello della passione, passione intesa come forza che scorre, come fluido, come zampillare di idee... Le tele di Terenin sono raffinate, molto suggestive, quasi oniriche, mentre le sculture di Svetlana sono poderose, dalle forme tonde, sembrano evocare la forza della madre Terra. Opere decisamente moderne, quelle di questi due artisti russi, molto significative, che non mancheranno di suscitare interesse e curiosità. La mostra, ad ingresso libero, è visitabile sino al 6 novembre, con orario: lunedì-sabato 9,00-19,30; domenica 9,30-13,00 e 15,00-19,30.

Fabrizio Legger

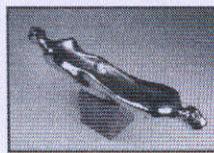
La Galerie - Mirafiori Motor Village

Ars
Sel
-

Sede Piazza Cattaneo 9, Torino 10137 - [Mappa](#)
Informazioni <http://www.mirafiorimotorvillage.it/>

- [Home](#)
- [Storia](#)
- [Anteprime](#)
- [In corso](#)
- [Archivi](#)
- [Artisti](#)
- [Curatori](#)
- [Opere](#)
- [Articoli](#)

Comunicato stampa evento: I VOLUMI DELLA PASSIONE. Svetlana Melnichenko e Alexey Terenin



Ingrandisci immagine

Dal **Thursday 06 October 2011**
al **Sunday 06 November 2011**

Gli artisti correlati [Alexey Terenin](#), [Svetlana Melnichenko](#)

La stagione espositiva alla Mirafiori Galerie riparte con due grandi artisti internazionali: Svetlana Melnichenko e Alexey Terenin, riuniti nella mostra "I volumi della passione". L'esposizione, nell'ambito dell'anno degli scambi culturali tra Italia e Russia, è curata da Julia Rolitch e Mara Antonaccio che insieme danno vita al connubio DVA Gallery - Il Rinoceronte.

Quattro opere della scultrice Svetlana Melnichenko e circa 25 dipinti di Alexey Terenin tracciano il percorso della passione, passione come fluido che scorre nelle mani del pittore che macchia la tela; passione come forza che modella lo stampo e crea forme. Contrasti che permeano i toni velati dei colori ad olio e si condensano nei riflessi metallici del

bronzo e nei suoi volumi. Come un flusso di idee e ispirazioni, la passione muove la mano dell'artista e crea dimensioni.

Così le eleganti tele di Terenin, in cui la trasparenza del sapiente uso del colore evoca la leggerezza impalpabile del sogno, trovano il loro opposto nelle fredde rotondità delle sculture della Melnichenko. Nelle opere di questi artisti così diversi la passione diventa volume, che nasce nella tela e si amplifica nelle tre dimensioni della scultura.

Terenin inizia la sua carriera disegnando la scenografia di un balletto di Stravinsky per il Bolshoi di Mosca e tuttora le sue opere hanno una teatralità che non sfugge all'occhio attento; nonostante il protagonista sia l'uomo moderno con le proprie pulsioni, nei suoi dipinti spuntano citazioni bibliche e riferimenti alla letteratura classica russa, passioni ed emozioni che fanno sì che l'esistenza di ognuno sia parte di un disegno più alto e profondo. Esattamente come succede con le opere di Svetlana Melnichenko, le cui sculture sembrano fuse non nel bronzo ma in una materia sensibile, le cui forme allungate ci riportano a immagini e stilemi che appartengono alla coscienza del mondo.

Inaugurazione 6 ottobre ore 18.00

7 ottobre - 6 novembre 2011

Ingresso libero

Mirafiori Galerie - Mirafiori Motor Village
Piazza Cattaneo 9
Torino

Ufficio Stampa
Emanuela Bernascone
tel 011 19714998
info@emanuelabernascone.com
www.emanuelabernascone.com

I volumi della passione



info-box

Orario:

Dal lunedì al sabato: 9.00-19.30 orario continuato Domenica 9.30-13.00 / 15.00-19.30

Vernissage:

06/10/2011 - ore 18

Biglietti:

ingresso libero

Genere:

arte contemporanea, doppia personale

Autori:

Svetlana Melnichenko, Alexey Terenin

Ufficio stampa:

EMANUELA BERNASCONE

MIRAFIORI GALERIE

Piazza Riccardo Cattaneo 9

Più informazioni su questa sede

Eventi in corso nei dintorni

La stagione espositiva alla Mirafiori Galerie riparte con due grandi artisti internazionali: Svetlana Melnichenko e Alexey Terenin, riuniti nella mostra "I volumi della passione". L'esposizione, nell'ambito dell'anno degli scambi culturali tra Italia e Russia, è curata da Julia Rolitch e Mara Antonaccio che insieme danno vita al connubio DVA Gallery - Il Rinoceronte.

La stagione espositiva alla Mirafiori Galerie riparte con due grandi artisti internazionali: Svetlana Melnichenko e Alexey Terenin, riuniti nella mostra "I volumi della passione". L'esposizione, nell'ambito dell'anno degli scambi culturali tra Italia e Russia, è curata da Julia Rolitch e Mara

Antonaccio che insieme danno vita al connubio DVA Gallery – Il Rinoceronte.

Quattro opere della scultrice Svetlana Melnichenko e circa 25 dipinti di Alexey Terenin tracciano il percorso della passione, passione come fluido che scorre nelle mani del pittore che macchia la tela; passione come forza che modella lo stampo e crea forme. Contrasti che permeano i toni velati dei colori ad olio e si condensano nei riflessi metallici del bronzo e nei suoi volumi. Come un flusso di idee e ispirazioni, la passione muove la mano dell'artista e crea dimensioni.

Così le eleganti tele di Terenin, in cui la trasparenza del sapiente uso del colore evoca la leggerezza impalpabile del sogno, trovano il loro opposto nelle fredde rotondità delle sculture della Melnichenko. Nelle opere di questi artisti così diversi la passione diventa volume, che nasce nella tela e si amplifica nelle tre dimensioni della scultura.

Terenin inizia la sua carriera disegnando la scenografia di un balletto di Stravinsky per il Bolshoi di Mosca e tuttora le sue opere hanno una teatralità che non sfugge all'occhio attento; nonostante il protagonista sia l'uomo moderno con le proprie pulsioni, nei suoi dipinti spuntano citazioni bibliche e riferimenti alla letteratura classica russa, passioni ed emozioni che fanno sì che l'esistenza di ognuno sia parte di un disegno più alto e profondo. Esattamente come succede con le opere di Svetlana Melnichenko, le cui sculture sembrano fuse non nel bronzo ma in una materia sensibile, le cui forme allungate ci riportano a immagini e stilemi che appartengono alla coscienza del mondo.

ESPOSIZIONE Inaugura venerdì "11.11.11", delle due artiste Francesca Pavese e Valentina Montresor Codici a barre in mostra a "Mirafiori Galerie"

→ Nasce dalla passione per la fotografia e la grafica, dal sodalizio tra due artiste, che hanno elaborato un'intuizione, sviluppano un linguaggio creativo alternativo. Inaugura domani negli spazi della Mirafiori Galerie, la mostra "11.11.11", la terza numerica magica di Francesca Pavese e Valentina Montresor. È il codice a barre il protagonista della sperimentazione artistica, un simbolo che in ogni opera si reinventa, caricandosi di un significato nuovo: icona del consumo di massa, diventa strumento per esprimere la realtà. La Mirafiori Galerie, aperta ai giovani talenti, mette in mostra una ventina di lavori che presenteranno al pubblico, sotto una luce originale, da un punto di vista diverso, eventi come le Olim-

piadi invernali del 2006 o il lancio della Cinquecento. Grandi momenti che si sono consumati sulla scena torinese, riassunti e riproposti attraverso uno schema visivo innovativo. I numeri dei codici a barre si riferiscono alla data dell'evento, ai temi o alle situazioni in cui l'opera è stata pensata. Le due artiste hanno dato vita al collettivo ArtCode, che firma ogni creazione. Numeri e arte a confronto, per sperimentare soluzioni alternative di comunicazione. Ingresso libero, inaugurazione domani alle 18. La mostra sarà visitabile dal lunedì al sabato dalle 9 alle 20,30, la domenica dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 20,30, per informazioni www.mirafiorimotorvillage.it.

[al.ar.]



Una delle opere in mostra



ArtCode

Il collettivo ArtCode, Francesca Pavese e Valentina Montresor, presenta alla Mirafiori Galerie, in piazza Cattaneo 9, la mostra «11.11.11», reinvenzione tra fotografia e grafica del codice a barre. Fino al 4 dicembre, info www.mirafiorimotorvillage.it

→ ALLA MIRAFIORI GALERIE S'INAUGURA VENERDÌ 11 LA MOSTRA «11.11.11»

Uno e triplice: così il codice a barre diventa simbolo e ricordo di eventi

La Mirafiori Galerie inaugura venerdì 11 la mostra «11.11.11», titolo che gioca con la terzina magica della numerologia, di Francesca Pavese e Valentina Montresor. Il sodalizio fra le due artiste, che insieme danno vita al collettivo ArtCode, nasce da una passione e da un'intuizione: la passione è quella per la fotografia e la grafica, che Francesca e Valentina condividono da molti anni; l'intuizione, invece, è stata scegliere il codice a barre simbolo del consumo «di massa» e reinventarlo, dandogli ogni volta un nuovo significato. Un segno della riproducibili-

tà tecnicamente infinita nella Grande Distribuzione, diventa così lo strumento per ribaltare le sue stesse premesse: da molteplice a uno, da riproducibile a unico, da realtà a simbolo. Ogni opera di ArtCode si ispira a un tema, a un personaggio o a un evento specifico: in mostra saranno esposti una ventina di lavori che presenteranno al pubblico, sotto una luce diversa, eventi come le Olimpiadi invernali del 2006 o il lancio della Cinquecento. I numeri da cui il codice è generato possono fare riferimento alla data dell'evento, o a cifre legate a temi o occasioni in cui l'opera è stata ideata.



Francesca Pavese e Valentina Montresor: «Cinquecento»

**FRANCESCA PAVESE
VALENTINA MONTRESOR**
«11.11.11»

MIRAFIORI GALERIE - MIRAFIORI
MOTOR VILLAGE
PIAZZA CATTANEO 9

Inaugurazione venerdì 11
novembre alle ore 18.
Orari: lunedì-sabato 9-20,30,
domenica 9,30-13 / 15-20,30.
informazioni sul sito
www.mirafiorimotorvillage.it

MIRAFIORI GALERIE \ MIRAFIORI MOTOR VILLAGE

ART CODE

Torino, 11.11-04.12.2011

ArtCode nasce da una passione e da un'intuizione. La passione è quella per la fotografia e la grafica che Francesca Pavese e Valentina Montresor condividono da molti anni, l'idea è quella di rubare la grammatica del commercio, nella miriade di ciò che si usa definire *di massa* e di usarla per fermare in modo nuovo il senso dell'immagine.

ArtCode was born out of a passion and an intuition. The passion is for photography and the graphics that Francesca Pavese and Valentina Montresor have shared for many years, the intuition is to borrow the syntax of commerce and the myriad of how *mass* is defined, and to use it to freeze the sense of the image in new ways.

info **MIRAFIORI GALERIE** PIAZZA CATTANED 9, TORINO
\ LUNMON - SABSAT 09.00-19.30 \ DOMSUN 09.30-13.00 15.00-19.30
\ www.mirafiorimotorvillage.it



Motor Village

Un bosco
rinascimentale



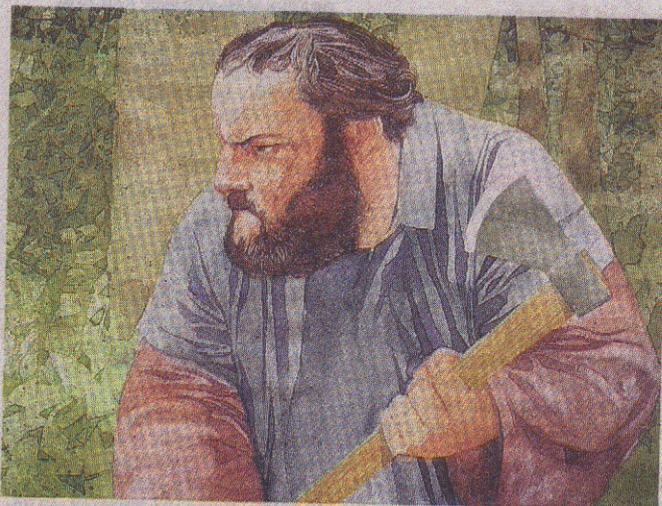
■ Un viaggio nella foresta tra animali e paesaggi incontaminati è quello proposto da Alessandro Sevà. Il giovane artista torinese classe 1981 è protagonista de «La locanda del bosco», la mostra a ingresso gratuito che si inaugura oggi alle 18 e che rimarrà allestita fino al 15 gennaio 2012 negli spazi del Mirafiori Motor Village. Il percorso propone 25 acquarelli nei quali l'autore presenta uno straordinario mondo d'ispirazione rinascimentale. [F. CAS.]

Alessandro Sevà alla Mirafiori Galerie

➔ Confermando la propria vocazione di spazio aperto ai giovani talenti, la Mirafiori Galerie presenta la personale di Alessandro Sevà «La locanda del bosco». L'elegante «passage couvert» dedicato all'arte del Mirafiori Motor Village, che prende il nome dalle gallerie commerciali parigine del XIX secolo dai soffitti in vetro e ferro, diventa un attraversamento d'eccezione, quasi un percorso lungo un sentiero di un bosco. Passo dopo passo, ci si addentra nell'incantato mondo di Alessandro Sevà, là dove prendono vita uomini, animali e cose.

Nato a Torino nel 1981 dove vive e lavora, Sevà, deve la sua formazione artistica all'Accademia Albertina delle Belle Arti.

A partire dal 2002 inizia l'attività espositiva volta dichiaratamente al figurativo e alla produzione di locandine teatrali. In questa raccolta di venticinque acquerelli, la rappresentazione pittorica dell'autore si concentra su alcuni soggetti chiave, cari all'iconografia d'ispirazione rurale, contadina, come un boscaiolo, una farfalla o un lupo. Le figure lasciano trasparire, non solo un'attenta e dinamica anatomia, una sapiente ed equilibrata tecnica d'esecuzione, ma il presagio di un'energia ancestrale pronta a scatenarsi o, a volte, a dissolversi nella fragilità e nella delicatezza del colore acquerellato. Lo sguardo dell'osservatore è catturato dall'atmosfera vivi-



«Il taglialegna», una delle opere di Alessandro Sevà

da, dal trasognato realismo, custodito dall'intimo segreto del bosco e dal lento movimento della natura. Ci si aspetta che qualcosa accada: uno strepito di foglie secche, un battito d'ali, un improvviso ringhiare di un animale selvatico.

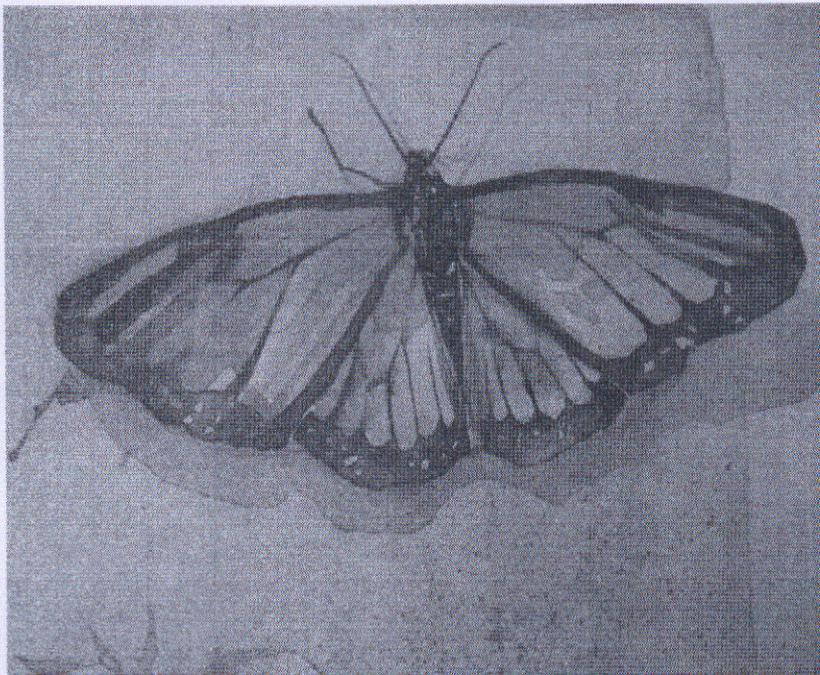
GIAN ALBERTO FARINELLA

ALESSANDRO SEVÀ
«LA LOCANDA DEL BOSCO»

MIRAFIORI GALERIE - MIRAFIORI
MOTOR VILLAGE, PIAZZA CATTANEO 9

Orario: lun-sab 9/20,30, dom
9,30-13/15-20,30, per info
www.mirafiorimotorvillage.it,
fino al 15/1

Un bosco rinascimentale per Sevà



F. CAS.

Un viaggio nella foresta tra animali e paesaggi incontaminati è quello proposto da Alessandro Sevà. Il giovane artista torinese classe 1981 è protagonista de «La locanda del bosco», la mostra a ingresso gratuito che **si inaugura oggi alle 18** e che rimarrà allestita **fino al 15 gennaio 2012** negli spazi del **Miraffiori Motor Village**. Il percorso propone 25 acquarelli nei quali l'autore presenta uno straordinario mondo d'ispirazione rinascimentale. (Nell'immagine: un particolare di *Vanitas*)

+ La mostra sul sito del Miraffiori Motor Village

Annunci PPN

Un bosco rinascimentale per Sevà



La locanda nel bosco

Annunci PP

Un bosco rinascimentale per Sevà



Il cacciatore

Annunci F

Un bosco rinascimentale per Sevà



Il tagliaboschi

Annunci P